

LUNGO IL FIUME

La nostra concessione era sulle rive del Giuba, un fiume largo, pigro, come un serpente e pieno di riflessi neri. La foresta del Mansur incombeva alle spalle, poiché mio padre aveva ottenuto l'apprezzamento di terreno poco prima della guerra e, quei campi, erano gli ultimi che si potevano strappare alla selvaggia vegetazione.

Dalla foresta, gli animali sconfinavano e, certe notti, tutta la famiglia in subbuglio, al chiarore resinoso delle torce, scacciava gli ippopotami dalla piantagione ed imparava i cocodrilli starnazzanti in campo di cotone. Mia nonna, dal viso bruno come la terra, brandiva la scopa minacciosa, restando sulla veranda pronta ad agguantarci se si tentava una sortita.

Non si può mai aver poco di bronzo, cercando un poco di tabacco da naso, nella tasca del grembiule. — Sempre animali intorno. E voi siete la specie più fastidiosa di tutte!

Le giornate erano vaste, solitarie come in nessun'altra parte del mondo. Allora mia nonna sedeva sullo sgabello e pareva più selvaggia lei di tutto il paese; stentava a credere, quando mi raccontava di essere nata a Torino.

— Uno, due, tre... chi, Assuan, tu l'hai lasciato cadere a terra, lazzarone!

Contava i caschi di banane sulle spalle dei contadini indigeni che rientravano, la sera, dalle piantagioni lungo il fiume; con occhio rapido e penetrante li osservava immergersi nell'ombra del magazzino dove si allineavano le casse per l'imballaggio. Ovunque arrivava la spinta della sua voce, il lavoro prendeva un ritmo accelerato. A quell'epoca, non aveva certo più di cinquant'anni, ma era nonna a cui risultava impossibile chiedere una fiaba. Avrebbe risposto:

— Non farmi perdere tempo con 'ste sciocchezze. Ho ben altro da fare, io!

E, fucile a tracolla, scompariva nel folto a caccia di pernici e farabone. Per questo la nostra fattoria era così diversa dalle altre e mi piaceva tanto. I rampicanti tenevano in festa le vecchie mura infiltrando di verde persino nelle finestre e, dentro, si presentava il più pittoresco ed amabile disordine, così confortevole che non l'avrei cambiato con i saloni del Governatore.

Magnifico, al tramonto, sedere sui gradini della veranda, tastando la polvere tepida con i piedi nudi, senza preoccupazione per i pantaloncini di cotone che, essendo appartenuti a mio fratello maggiore erano ormai tuffati da indelebili scati vegetali; magnifico udire, in quel profumo d'avventura, i colpi secchi di una carabina e sapere che era la nonna. Chiedere:

— Nurduai, hai fatto il burro? Fra poco ci sarà della selvaggina da arrostito.

Nurduai si metteva la fascia del latte sulla schiena, untuosamente oscura, ed improvvisava una fantasia. Alla fine della fantasia, il burro era bello, fatto nella fiasca e ne usciva a piccoli singhiozzi cremosi, nel penetrante odore del siero.

Intanto la luna nasceva sulla foresta, come un grande petalo giallo, posando ombre danzanti alla casa. E, poco lontani da noi, il globo era diviso in due dalla striscia dell'equatore, proprio come un uovo di Pasqua dal nastro di seta. Si accendeva la lanterna in veranda ed era l'unica a brillare per molte miglia attorno; mi piaceva di pensare che gli animali selvatici la riconoscessero da lontano. Il boy abbassava le reti alle finestre, per impedire ai pipistrelli di penetrare in casa.

Ecco: le pompe che aspirano l'acqua gialla dal fiume, vomitandola sulle piantagioni, danno un ultimo soffio e si spengono.

Io non ti lascerò mai... non ti lascerò mai... — mi cullavo, accarezzandomi con le ginocchia sbucciate e sporche, incapace di esprimere altrimenti, il profondo flusso vitale che premeva da ogni parte. Mi sentivo crescere dentro me stesso, come se stessi per rompere i confini umani ed entrare nella immensità degli orizzonti.

fazzoletto legato sulla zazzera grigia, al volante di una Fiat antidiluviana, il cui scudone posteriore è ingombro di gabbie di polli, di cesti di verdura e trofei di banane. Si va a vendere a Mogadiscio, ma noi portiamo soltanto i doni per gli amici; il resto della roba ci segue, nel camion in cooperativa fra i concessionari.

Viaggiamo in una nuvola di polvere rossa, poco dopo Margherita. Ma prima c'è stato il traghetto del Giuba, all'alba, sospesi fra trasparenze; il tremore del legno, pressato dalla corrente, ci giungeva direttamente al cuore.

Prima di giungere in città, già in vista del mare, la nonna ci faceva scendere presso uno spazio e chiedeva il permesso di usufruire dell'acqua della cisterna. Ci lavava da capo a piedi, nel gran sole pomeridiano, ci mutava gli abiti e così, guardando a festa, entravamo a Mogadiscio. Gli alberelli trasparenti accennavano giamente verso di noi, scossi da monsoni, i muri si alzavano candidi, eleganti e merlettati all'orientale; sulla sabbia, i mucchietti delle somale, accoccolate presso i pozzi, ed ecco la città moderna, ville, alberghi, bar in ombra.

— Bah! — diceva la nonna suonando la trombetta ad ogni curva — Vi porterò a prendere un bicchiere di vero ghiaccio con amarena.

Ma mi sentivo infelice, poi, dietro una grata della casa amica, con il vestitino nuoto sotto al ginocchio e senza sapere che fare. Guardavo attraverso la muresciatura, le strade piatte, calcinate dal sole, mentre tutti facevano la siesta e l'occhio del cielo si vendicava.

Una vendicatrice di frittelle, dal profilo arabo, si disegnava su di un muro bianco e, dietro, molto distante, il postale flottava sulle onde dell'oceano Indiano.

Udivo la nonna rissare, il rumore della sabbia sul pavimento della veranda, il soffio bollente del monson. Là dove nelle onde danzano spugne e coralli, là nel lontano lontano sud.

AIN ZARA MAGNO

Novità libraria

GESÙ, FATE LUCE

Con il titolo di « Gesù, fate luce », Domenico Rea ha pubblicato ancora da Mondadori nella Medusa degli Italiani, preceduti da una prefazione di Francesco Flora, altri dodici racconti che continuano quelli di Spaccanapoli. Ed è un gran passo che Rea ha compiuto da quelle estrose e sorprendenti novelle.

« Spaccanapoli » era il campionario di un ingegno originalissimo, una mostra delle possibilità ancora in boccio di un estro esuberante non ancora domato. Vi erano immagini, pensieri, gesti di una intuizione folgorante, tali da salvare da soli il racconto, da dar vita in un tratto a un personaggio con improvvisa evidenza; ma c'era pure una sorta di timore a distruggere a svignone i tratti pregnanti nel metterlo al dovuto fuoco, e un desiderio di fare con essi soltanto il racconto, per cui s'aveva la sensazione che procedesse ad ellissi, che mancasse il connettivo necessario tra un gesto e l'altro, tra una battuta e l'altra del dialogo, tra una scena e l'altra. Verano costruzioni, idiosincrasie, vocaboli presi dal dialetto accanto ad arcaismi, costruzioni alucine, arditissime figure grammaticali, punteggiature strane: acerbità e maturità tecnica; coesistevano nella lingua del Rea. Aveva esasperate deformazioni di genere riuscivano ad illuminazioni psicologiche e umane che nascevano da un gusto della deformazione di per sé. Forse egli stesso non sapeva il valore espressivo di certe esagerazioni e ingenuamente le ripeteva anche quando non servivano un'eguale intensità. Uno dei suoi mezzi per arrivare di colpo ad una verità umana era il paradosso, ma spesso questo paradosso non trovava giustificazione. « Spaccanapoli » fu per tutto questo una lettura sconcertante e difficile che richiedeva talvolta al lettore di trarre un più compiuto sviluppo da quella pregnanza di possibilità non del tutto realizzate.

Il Rea è condotto nel suo lavoro da una perpetua insoddisfazione che lo spinge a scrivere e riscrivere, che lo guida ad una ricerca non sempre perfettamente cosciente del tratto poeticamente felice. E questo istintivo bisogno in lui tien luogo di un consumato mestiere, cioè perché non si fredda, di un'essata conoscenza dei metodi maieutici necessari alla propria arte. Chi sapeva di questo travaglio non poteva disperare nelle conferme positive che certo sarebbero venute, come il maturo dello scrittore attraverso l'esercizio e la riflessione di se stesso. « Gesù, fate luce » è appunto questa conferma.



Il nome di Napoli non è soltanto affidato, per la risonanza all'estero, alle sue bellezze naturali, alla sua anima canora e alla profondità dei suoi filosofi; ma anche a cose più semplici, come la colossale zucca qui riprodotta, che, esposta a Parigi in una mostra orticola, ha il nome di « zucca di Napoli ».

L'OBIEZIONE DI COSCIENZA NEL MONDO

FARANNO LE CAVIE DEL MINNESOTA

Ogni giorno nascono nella sola Asia 55mila bambini senza che vi siano le relative 55mila porzioni di riso

III

A volte gli O. di C. si offrono di fare servizi particolarmente rischiosi in cambio dell'esenzione. E' questa una tesi che, pur contrastata, ha molti sostenitori nel movimento per il disarmo. E' narrato in corso di sviluppo fra gli O. di C. italiani per provare all'opinione pubblica indifferente o a volte ostile che l'O. di C. non è un vile. Ciò similmente a quanto racconta Frank Gimstead in una relazione intitolata « Essi chiesero un lavoro arduo ». Nella relazione è narrata con una serrata documentazione, cioè che 1200 W. R. (« Resistenti alla guerra ») fecero in questa guerra prestandosi in speciali reparti degli ospedali psichiatrici, lebbrosari, sanatori antitubercolari e perfino in speciali esperimenti scientifici, « come cavie per esperimenti ».

Il cui movimento coincide con quello dei « cittadini del mondo » è intensa. A Elenjmitam scrive: « ogni giorno nascono in India e in altri paesi dell'Asia 55 mila bambini, senza alcun indizio di corrispondenti 55 mila porzioni di riso e di pane ».

Dopo che nel 1915 era sorta in Inghilterra con 15 mila soci l'associazione contro la coscrizione, nel 1921 a Bilthoven (Olanda) in un congresso internazionale sorse la PACO (che in esperanto significa « pace ») il cui O.G. nel 1923 fu trasferito in Inghilterra. A dirigerne il segretario internazionale fu chiamato, come presidente, H. Runham Brown che era stato, oltre 2 anni in carcere come obiettore. H. R. Brown, assistito dalla segretaria Miss Grace Beaton, è tuttora il presidente della PACO che

dal suo trasferimento in Inghilterra, ha assunto la denominazione ufficiale di « War Resisters' International » (« Internazionale dei Resistenti alla Guerra »). Nel 1925 fu tenuta in Inghilterra una seconda conferenza internazionale, presenziata da rappresentanze di 19 nazioni. In essa furono approvate: a) una costituzione per l'Internazionale; b) una dichiarazione sociale; c) un « Esposizione di principi ». Inoltre venne eletto un Consiglio Internazionale. La « dichiarazione sociale » si aderente a una delle sezioni dell'I.W.R. diramata, e al Q.G. dell'I.W.R., qualora nel suo paese non vi sia sezione: « La guerra è un delitto contro l'umanità. Per questa ragione noi siamo decisi a non collaborare ad alcuna sorta di guerra e a lottare per abolire tutte le cause di essa ». Nella conferenza del '25 fu stabilito di tenere una conferenza internazionale ogni 3 anni.

Oggi la W.R.I. ha 56 sezioni in 30 Stati mentre mantiene rapporti con i nuclei in 80 Paesi.

Una frase che spesso gli O. di C. citano nelle loro pubblicazioni è quella di H.A.L.F. Fisher, ne « L'epilogo della storia d'Europa: La grande guerra fu una tragedia anche più terribile perché combattuta dai popoli più civili d'Europa a proposito di questioni che pochi uomini equilibrati avrebbero facilmente risolte, ed a cui il 90% della popolazione era totalmente indifferente ».

Agli obiettori di coscienza viene fatta assai spesso da loro contraddittori una osservazione. Se in tutti i Paesi che sono al di qua della « cortina di ferro » — si dice — « l'obiettore di coscienza venne riconosciuto in modo integrale (cioè con la esenzione completa da qualunque prestazione) venendo in questo modo affermato il diritto della coscienza umana di « non uccidere » da essi rivendicato e se, dall'altra parte (sia pure per fare

LETTERE DALLA SVIZZERA

Convergono tutti a Lugano gli ex-dipendenti statali

La più alta percentuale degli abitanti è dedicata al commercio e alle industrie alberghiere. Vi si svolge una vita cordiale ed allegra - Forse la gente ha scoperto in questo paese la pietra filosofale e l'aria ha un profumo di pacifico Paradiso Terrestre

Lugano, novembre

Quando la città fu così vivace da distinguere anche ed alzo lo sguardo sopra gli abitanti particolari, qualcosa di assolutamente estraneo al programma della vita s'intromise tra le teste dei viaggiatori sportivi e di piacere. Un giovanotto dall'aspetto assai immaturo, molto biondo e molto sorridente, con in capo il berretto della Società di navigazione del lago. Il giovanotto scavalcò allegramente il parapetto del battello, scivolò agilmente lungo la sua murata esterna, e finalmente pose un piede sul bordo sporgente e per darci un'occhiata, la signora belga, in tailleur grigio e cappellino viola disse qualcosa come « Ora cadrà in acqua, vedrai » al suo

compagno. Il vecchio signore abbassò gli occhiali sul naso proprio come capita al circo equitativo, quando quello che stava succedendo. Un ragazzino italiano, rumoroso ed invadente, si mise a gridare: « Pappà, papà ». Il padre (tenuta turistica con berretto di tela alla Bartali) assunse un accento di competenza: « Forse c'è un guasto. C'è sempre qualche piccolo guasto ». Intanto il giovanotto biondo si era chinato sul bordo sporgente, tenendo sopra di sé una gamba. Quasi una posa da virtuoso del pattinaggio, o roba del genere, ora comiche, ora bizzarre, ora dolorose, ora tragiche. E da esse saltano su strane figure di un'autentica umanità, che paion fuori del tempo. Un giovanotto uccide una pezzente che serbava un suo gruzzolo, se lo porta via, viva le pene dell'inferno per il rimorso, ma s'assume promettendo una ricca tomba alla morta della quale il gran cortile non ha neppure sospettato le cause della fine. Capodimorte, stato rivoluzionario fascista, si crea un personale prestigio e alza sovente la voce in grazia di una gamba ferita, ma poi, caduto il regime che innalzava meriti di genere, svela il trucco mostruoso di sana la gamba e s'ottiene un gran plauso dalla folla che lo minacciava, giacché per tutti aveva truffato il governo. Personaggi come questi sono di uno stesso candore e di una stessa logica che altri personaggi « positivi » come il vecchio cochiere, sono col suo cavallo, che si vestono di ornati fin per l'avanzata della trazione a motore e muore dopo aver vissuto l'ultimo periodo di gloriosa fortuna all'epoca degli americani; o di quel confinato « Gionetti », capitato tra un popolo che per precisi fatti, più di critica, con occhio affezionato amico di famiglia, la firma era quella del padrone di casa. Herr Matteo avrebbe forse, lasciato passare quel giorno, senza ricordarsi che compiva ottantacinque anni.

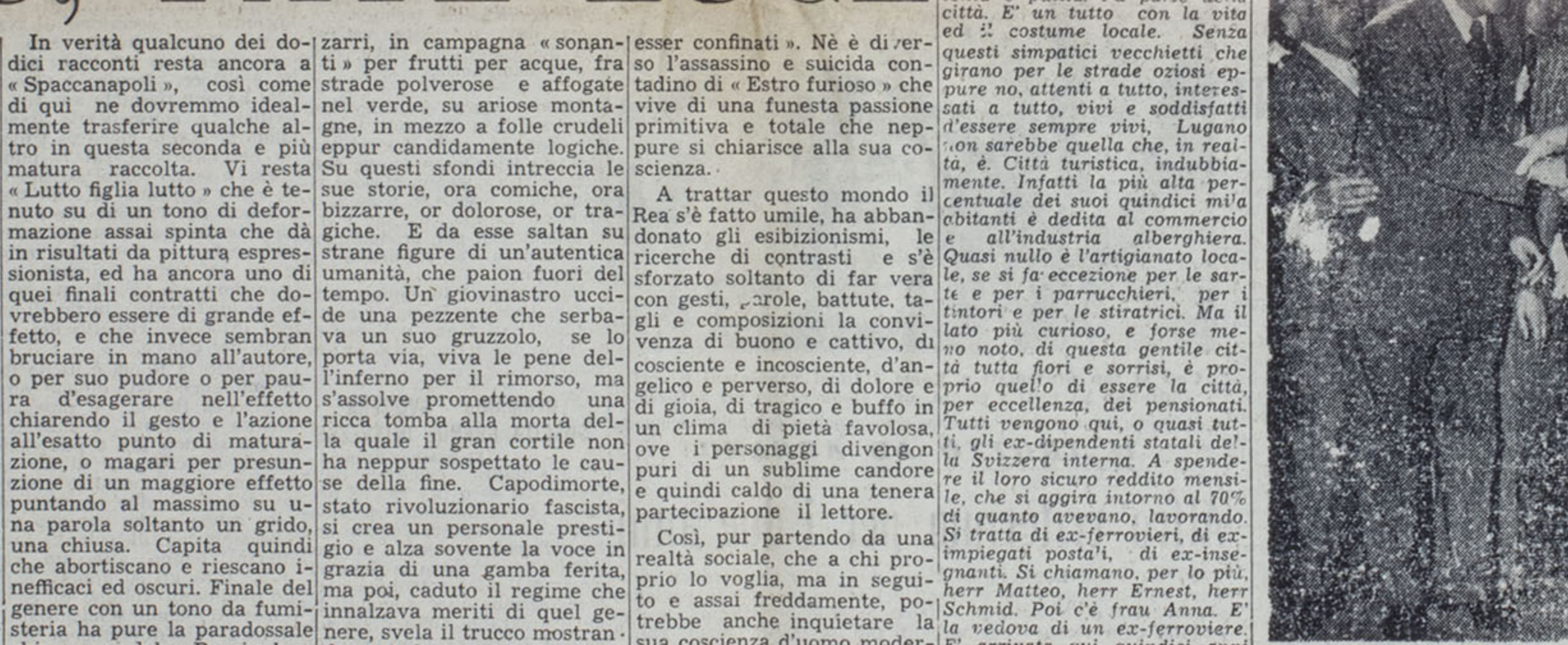
Lugano, ha sempre l'aspetto fresco ed scuro di una città ancora giovane e bella, tranquilla, senza pinacchi esibizionistici. E' contenuta di farsi ammirare rimanendo comodamente seduta, e non più affannata attorno in cerca di ammirazione turistica. Il faticello c'era molto gente. Lo arrivo di un battello divertiva grandi e piccoli. C'era anche il solito simpatico peccetto lino, curato, che il giorno bianco inamidato non pareva impacciare. Herr Matteo non è un personaggio importante, eppure, in un certo senso, proprio è. Fu per lui che il paese luganese, con il suo buffo capello di tela grigia, con quel suo inusuale e scomodo collare, non quella che si chiama città e pulita. Fa parte della città. E' un tutto con la vita ed il costume locale. Senza quei simpatici peccetti che girano per le strade, o magari pure no, attenti a tutto, interessati a tutto, vivi e soddisfatti d'essere sempre vivi. Lugano non sarebbe quella che, in realtà, è. Città turistica, appunto. Infatti la più alta percentuale dei suoi quindici mila abitanti è dedicata al commercio e all'industria alberghiera. Quasi nullo è l'artigianato locale, se si fa eccezione per le sartorie e per i parrucchieri. Ma il tutto più curioso è forse meno noto, di questa gentile città tutta fiori e sorrisi, è proprio quello di essere la città, per eccellenza, dei pensionati. Tutti vengono qui, a quasi tutti, gli ex-dipendenti statali della Svizzera interna. A spendere il loro sicuro reddito mensile, che si aggira intorno al 70% di quanto avevano lavorato. Si tratta di ex-ferrovieri, di impiegati postali, di ex-insegnanti. Si chiamano, per lo più, Herr Matteo, Herr Ernest, Herr Schmid. Poi c'è Frau Anna. E la vedova di un ex-ferroviero. E' arrivata qui quindici anni fa da Garona. Altri sono venuti da Zurigo, da Ursenbach, dal Canton San Gallo, da un qualsiasi cantone bernese. Lugano ha un clima mitico. I vecchi non sentono freddo alle ossa, non solo per la fiorire le rose e gli oleandri.

Herr Matteo è qui da quando aveva sessant'anni. Giorni fa si vide arrivare, in casa, un grosso mazzo di fiori. C'era appunto il solito biglietto. Il vecchio signore lo lesse con una certa curiosità. Non era una faccenda consueta, per lui, ricevere omaggi floreali. Il biglietto era di un decano dei miei « quinquini con molti auguri e la firma era quella del padrone di casa. Herr Matteo avrebbe forse, lasciato passare quel giorno, senza ricordarsi che compiva ottantacinque anni.

insieme, venticinque anni di locazione, senza la gentilezza del suo locatore.

Quando fraulin Alice, la nipote di Herr Matteo, è in visita dalla zia, nella colonia dei pensionati è in festa. Perché la colonia è minutamente edotta intorno all'argomento: Alice. Vita, morte e miracoli. Lo zio porta la nipote al « Pestalozzi », dove, ad un tavolino d'angolo, smaltiscono grosse fette di torta di frutta, e bevono enormi tazze di caffè e latte. Frau Anna, ce va a salutare frai Amici che merenda a due tavolini più in là, insieme con il maestro di musica e sua moglie. La vedova dell'ex-ferroviero è quasi legante. Porta cappellini ciretuali, abbastanza rivoluzionari per un Paese che, in fatto di

Un siciliano felice



Il nuovo sindaco di New York Vincenzo Impellitteri riceve le congratulazioni per la sua vittoria da una signora che, strano caso, non è la presidente di nessuna organizzazione femminile.

moda, è piuttosto uniformista: un solo esempio) i Paesi del blocco opposto, dove l'obiezione di coscienza non è riconosciuta (come effettivamente non lo è) marciassero contro gli altri per vari motivi economici e politici vincendo la guerra e istituendo quindi un nuovo sistema politico, cioè il loro, in cui tra i vecchi pensionati che vivono a Lugano sono innamorate della musica italiana. Il repertorio napoletano li incanta. Parlano di Verdi come di un vecchio, affezionato amico di famiglia. Ma i giovani luganesi hanno gusti diversi e piuttosto comuni a tutto il resto del giovane genere umano. Vanno a ballare al Cavalino o al San Domenico, e portano la ragazza a San Salvatore. I fumetti italiani occupano molto posto nei piani della loro gioventù femminile, le vetrine dei negozi di via Nassa sono una continua meta tentatrice, e Gary Cooper, con Gregory Peck, agita i sonni delle dicatettoni.

Le rose paucissime dei giardini sembrano riservate alle grasse e placide signore, sedute a sterrare in quel modo curioso che hanno le tedesche, a sverciare di tenere i lunghi agghiaccio. Chiacchierano frotto frotto, chiamano qualche conoscente che passa, rissano come se la vita, per loro, fosse sempre soltanto in originale motto di spirito. Non si vedono visi preoccupati o scontenti, diceva: « Al decano dei miei quinquini con molti auguri e la firma era quella del padrone di casa. Herr Matteo avrebbe forse, lasciato passare quel giorno, senza ricordarsi che compiva ottantacinque anni ».

Luciano Vecchi

zari, in campagna « sonariti » per frutti per acque, fra strade polverose e affogate nel verde, su ariose montagne, in mezzo a folle crudeli eppur candidamente logiche. Su questi sfondi intreccia le storie, ora comiche, ora bizzarre, ora dolorose, ora tragiche. E da esse saltano su strane figure di un'autentica umanità, che paion fuori del tempo. Un giovanotto uccide una pezzente che serbava un suo gruzzolo, se lo porta via, viva le pene dell'inferno per il rimorso, ma s'assume promettendo una ricca tomba alla morta della quale il gran cortile non ha neppure sospettato le cause della fine. Capodimorte, stato rivoluzionario fascista, si crea un personale prestigio e alza sovente la voce in grazia di una gamba ferita, ma poi, caduto il regime che innalzava meriti di genere, svela il trucco mostruoso di sana la gamba e s'ottiene un gran plauso dalla folla che lo minacciava, giacché per tutti aveva truffato il governo. Personaggi come questi sono di uno stesso candore e di una stessa logica che altri personaggi « positivi » come il vecchio cochiere, sono col suo cavallo, che si vestono di ornati fin per l'avanzata della trazione a motore e muore dopo aver vissuto l'ultimo periodo di gloriosa fortuna all'epoca degli americani; o di quel confinato « Gionetti », capitato tra un popolo che per precisi fatti, più di critica, con occhio affezionato amico di famiglia, la firma era quella del padrone di casa. Herr Matteo avrebbe forse, lasciato passare quel giorno, senza ricordarsi che compiva ottantacinque anni.

Il nuovo sindaco di New York Vincenzo Impellitteri riceve le congratulazioni per la sua vittoria da una signora che, strano caso, non è la presidente di nessuna organizzazione femminile.

moda, è piuttosto uniformista: un solo esempio) i Paesi del blocco opposto, dove l'obiezione di coscienza non è riconosciuta (come effettivamente non lo è) marciassero contro gli altri per vari motivi economici e politici vincendo la guerra e istituendo quindi un nuovo sistema politico, cioè il loro, in cui tra i vecchi pensionati che vivono a Lugano sono innamorate della musica italiana. Il repertorio napoletano li incanta. Parlano di Verdi come di un vecchio, affezionato amico di famiglia. Ma i giovani luganesi hanno gusti diversi e piuttosto comuni a tutto il resto del giovane genere umano. Vanno a ballare al Cavalino o al San Domenico, e portano la ragazza a San Salvatore. I fumetti italiani occupano molto posto nei piani della loro gioventù femminile, le vetrine dei negozi di via Nassa sono una continua meta tentatrice, e Gary Cooper, con Gregory Peck, agita i sonni delle dicatettoni.

Le rose paucissime dei giardini sembrano riservate alle grasse e placide signore, sedute a sterrare in quel modo curioso che hanno le tedesche, a sverciare di tenere i lunghi agghiaccio. Chiacchierano frotto frotto, chiamano qualche conoscente che passa, rissano come se la vita, per loro, fosse sempre soltanto in originale motto di spirito. Non si vedono visi preoccupati o scontenti, diceva: « Al decano dei miei quinquini con molti auguri e la firma era quella del padrone di casa. Herr Matteo avrebbe forse, lasciato passare quel giorno, senza ricordarsi che compiva ottantacinque anni ».

Il nuovo sindaco di New York Vincenzo Impellitteri riceve le congratulazioni per la sua vittoria da una signora che, strano caso, non è la presidente di nessuna organizzazione femminile.



La principessa Margaret s'intrattiene, dopo uno spettacolo al Palladium di Londra, con Dinah Shore, Grace Fields e Allan Jones, vedette del « Royal Variety ».

SPETTACOLI

TEATRI

APOLLO - Organizzazione Rivista Varietà Salvietti. Enzo Maffeo, Mariella Giocosa Varietà Franco Ricci Fiorini. Fina e gli altri numeri.

MARCELLA - Compagnia Music. Nap. Aldo Bruno, Isa Marlene, Dir. M. Laurentino. Giochi. Colli di. Cantata della d'a Riviera ». Segue Gran Varietà.

MERLADANTE - Tel. 22334. Compagnia Italiana di Prosa Comica Paola Barbara, Gizzi, Amoretti. Ore 21. Ricordo dell'avvenire » 3 atti di Ezio D'Errico. Novità.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th Century Int'l. » con Van Johnson, Loretta Young.

GLORIA - Ult. « I tre Moschettieri » Ore 11-22.

ASTRA - Ultimo giorno del Sabato cre 21 debutto Compagnia Grandi spettacoli « Aria di Ronati » con Segurini, Fantulla, Murolo.

TARSIA - Gran success. Celebre Mago Bustelli nei suoi spettacoli. « L'Industria » « Lezioni cento meraviglie. Ore 16, ingresso con ult. spett. 1000 ».

CINEMATOGRAFI

ALAMBRA - « La luna sorgerà » con Fran. Succi, di G. Castellani. Domani: « Pinocchio » il cap. « Disney a colori ».

ARISTON - « Un amore d'alta classe nel superbo tecnico della 20th